



**FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE
NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL**

Isritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143

**Relazione sull'attuazione della Politica di
Impegno e di Voto ai sensi dell'art.124 quinquies (TUF)
Anno 2024**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25/02/2025

Sommario

Sommario.....	2
IL RUOLO DI AZIONISTA ATTIVO.....	3
ATTIVITA' DI ENGAGEMENT – anno 2024	3
1. ENGAGEMENT INDIVIDUALE	4
2. ENGAGEMENT COLLETTIVO	5
<i>EURONEXT ITALIAN SUSTAINABILITY WEEK 2024</i>	5
<i>ENGAGEMENT COLLETTIVO TRAMITE ESG ADVISOR</i>	6
<i>ENGAGEMENT COLLETTIVO TRAMITE GESTORI</i>	7
<i>ENGAGEMENT COLLETTIVO UN – PRI Advance</i>	8
<i>2024 GISGCC</i>	8
ATTIVITÀ DI VOTO – anno 2024.....	9
PROPOSTE E OBIETTIVI PER IL 2025.....	12

IL RUOLO DI AZIONISTA ATTIVO

Fondoposte è il Fondo pensione complementare per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. (di seguito “Fondoposte” o “Fondo”).

Il presente documento è stato redatto in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II), relazionando sulle attività svolte dal Fondo nel corso del 2024.

Il Fondo si è dotato di una Politica di Investimento Sostenibile e di una Politica di impegno e voto a conferma dell'attenzione che il Consiglio di Amministrazione pone verso l'integrazione della sostenibilità nel processo di investimento. Come investitore responsabile, Fondoposte riconosce l'importanza di un impegno attivo e dell'esercizio del diritto di voto nell'interesse dei propri aderenti nel perseguire l'obiettivo di creazione di valore e di mitigazione dei rischi finanziari ed extra finanziari.

È socio del Forum per la Finanza Sostenibile dal 2016 ed è firmatario dei Principi di Investimento Sostenibile sostenuti dalle Nazioni Unite (UN-PRI) dal 2020. Nel corso del 2023, inoltre, ha aderito ad Assodire, l'Associazione degli Investitori Responsabili che ha lo scopo di perseguire le finalità che possono essere sintetizzate sotto i Principi dell'Azionariato Responsabile.

Nel 2024, il Fondo ha svolto il suo ruolo di azionista attivo partecipando a varie iniziative di dialogo con le società, sia in modalità collettivo che individuale, e ha esercitato il diritto di voto in alcune assemblee di seguito riportate.

ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT – anno 2024

Fondoposte si impegna ad un dialogo costruttivo con gli emittenti presenti nei propri portafogli finalizzato ad una migliore gestione delle tematiche ESG all'interno delle società nelle quali investe, cercando di influenzare positivamente i comportamenti, le politiche e le pratiche di tutti i soggetti finanziari coinvolti.

Le azioni di engagement, che possono essere svolte sia individualmente che in collaborazione con altri investitori o con gli altri soggetti coinvolti nella gestione delle risorse finanziarie, vengono deliberate sulla base di un'analisi di materialità in funzione della capacità di influenzare i processi aziendali, della prossimità geografica, delle criticità ed in base alla natura o alla rilevanza del tema oggetto di dialogo.

Vengono di seguito riportate le iniziative svolte in ambito di engagement da Fondoposte nel corso del 2024:

1. ENGAGEMENT INDIVIDUALE

Nel corso del 2024, in un'ottica di continuità rispetto all'attività svolta nell'anno precedente, il Fondo, con il supporto dell'Advisor di Sostenibilità Nummus.Info, ha proseguito il dialogo individuale con le società doValue S.p.A. e Biesse S.p.A., entrambe quotate sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana.

Nell'incontro con doValue S.p.A., la società, in continuità con quanto discusso lo scorso anno, ha illustrato il proprio percorso di sostenibilità con l'obiettivo di aggiornare il Fondo rispetto alle novità intervenute nell'ultimo anno e a livello prospettico.

L'emittente ha comunicato che per il periodo 2024-2026 i principi ESG sono stati inclusi all'interno del Piano Industriale il quale, oltre a specifici obiettivi finanziari e di business quali l'approccio orientato al cliente, la crescita e diversificazione di segmenti e settori, la reingegnerizzazione del modello operativo e l'ambizione di diventare leader nella tecnologia e nell'innovazione, incorpora un quinto obiettivo incentrato sulla promozione di una cultura inclusiva all'interno del Gruppo, in linea con i migliori principi di sostenibilità e con azioni tangibili verso l'ambiente, le persone e la governance.

Sono state poi affrontate diverse tematiche come l'importanza dell'inclusione finanziaria attraverso il dialogo con i debitori; la rilevanza dei temi di privacy e sicurezza dei dati, con la conseguente necessità di dotarsi di uno specifico piano di formazione; l'importanza della predisposizione di una rendicontazione trasparente e dettagliata per le proprie performance di natura finanziaria ed extra finanziaria.

In materia di Politica di remunerazione poi, la società ha fatto presente che, a partire dal 2024, sono stati aggiornati i KPI ESG riferiti all'MBO dell'AD e dei DIRS.

Infine, in merito all'acquisizione di Gardant, conclusa a novembre 2024, l'emittente ha comunicato di aver iniziato una fase di analisi con le proprie funzioni, rispetto a quali possano essere i temi impattanti e rilevanti nell'ambito della rivisitazione della matrice di materialità.

Nel corso dell'incontro con Biesse S.p.A., la società, in continuità con quanto discusso con il Fondo lo scorso anno, ha illustrato il proprio percorso di sostenibilità, mettendo in risalto il ruolo della pianificazione strategica rispetto alle tematiche ESG e andando a fornire un aggiornamento rispetto alle novità intervenute nell'ultimo anno e a livello prospettico.

Biesse, illustrando il proprio Piano di Sostenibilità, pubblicato a febbraio 2024 ed incluso all'interno del Piano Strategico 2024-2026, ha esposto il tipo di approccio, strategico ed

integrato, che intende adottare relativamente agli aspetti di sostenibilità. La società ha dunque esposto i tre pilastri di sostenibilità presenti all'interno del Piano, ovvero l'Approccio responsabile, il business equo e sostenibile e l'Identità e sviluppo delle persone.

Il dialogo si è poi focalizzato su alcuni aspetti di particolare interesse, come gli attuali progetti in ambito di sviluppo di prodotti e tecnologie sostenibili; l'adesione a SBTi; l'impegno sul tema della diversity e della parità di genere; l'adozione di una strategia di "Just Transition" per affrontare gli impatti sociali ed economici delle politiche e delle misure volte a mitigare i cambiamenti climatici. L'emittente, relativamente alla propria politica di remunerazione, ha evidenziato come sia stato definito un target di sostenibilità all'interno dei sistemi di incentivazione del management mediante l'introduzione di un KPI ESG. L'argomento era già stato oggetto di interesse durante l'incontro del 2023, in quanto il Fondo si era astenuto nel corso dell'Assemblea degli azionisti di quello stesso anno sul tema della politica di remunerazione proprio in mancanza di specifici indicatori al riguardo.

Infine, in relazione alle tematiche sociali e alla creazione di un ambiente aziendale stimolante e soddisfacente, la società ha illustrato i propri sistemi di monitoraggio delle iniziative di welfare aziendali.

2. ENGAGEMENT COLLETTIVO

EURONEXT ITALIAN SUSTAINABILITY WEEK 2024

Nel corso del mese di settembre 2024 il Fondo ha partecipato, in qualità di socio del Forum per la Finanza Sostenibile e di Assofondipensione, alla quinta edizione dell'Euronext Italian Sustainability Week, settimana di dialogo tra emittenti ed investitori organizzata da Borsa Italiana con l'obiettivo di mettere in pratica il processo di implementazione delle strategie di soft engagement. Nell'ambito di tale iniziativa, il Fondo ha aderito come firmatario alla lettera di sensibilizzazione inviata dal Forum alle società coinvolte nell'engagement collettivo, al fine di individuare gli argomenti di interesse comune da discutere negli incontri tra imprese ed investitori.

Nello specifico, il Fondo ha preso parte al dialogo con le seguenti società:

- Enel S.p.A.
- Assicurazioni Generali S.p.A.
- Ferrari S.p.A.
- ERG S.p.A.
- FinecoBank S.p.A.

- Iren S.p.A.
- Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Davide Campari-Milano N.V.
- Poste Italiane S.p.A.
- A2A S.p.A.
- UniCredit S.p.A.
- Eni S.p.A.

Nel corso dei vari incontri sono state trattate diverse tematiche legate alla sostenibilità, tra le quali particolare risalto è stato dato ai temi della decarbonizzazione, dell'analisi di materialità, delle strutture di governance, del framework normativo e della biodiversità.

ENGAGEMENT COLLETTIVO TRAMITE ESG ADVISOR

Nel corso del 2024, il Fondo ha preso parte all'engagement organizzato dall'ESG Advisor Nummus.Info con le società Eni S.p.A., A2A S.p.A. e Banco BPM S.p.A.

Nell'incontro con Eni S.p.A. a giugno 2024, sono stati toccati diversi argomenti chiave relativi alla strategia di sostenibilità di Eni. In particolare, si è discusso delle iniziative di cattura, stoccaggio e utilizzo del carbonio (CCUS), e dell'uso di crediti di carbonio. Sono state affrontate le strategie di espansione delle energie rinnovabili e il ruolo dell'idrogeno nella transizione energetica, evidenziando le perplessità di Eni riguardo a quest'ultimo. Il tema del flaring è stato discusso, con l'obiettivo di azzerarlo entro il 2025, unitamente alle azioni per la tutela dei diritti umani nelle aree di operatività, con un focus sull'Africa, e la salvaguardia della biodiversità. Infine, sono state esaminate le iniziative per la riduzione degli infortuni sul lavoro, inclusa l'integrazione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale.

L'incontro con A2A S.p.A. ad ottobre 2024 ha trattato diversi temi chiave per l'emittente. Tra questi, la biodiversità è stata discussa in relazione al Piano di Sostenibilità 2024, con l'obiettivo di definire un Piano d'Azione entro il 2025. Si è affrontato anche l'impatto della transizione energetica sulle comunità locali, con programmi di riqualificazione per i dipendenti degli impianti termoelettrici in chiusura. L'idrogeno verde è stato identificato come leva fondamentale per la transizione, con investimenti in progetti innovativi. È stata discussa la sostenibilità della catena di fornitura, con l'utilizzo di EcoVadis per la valutazione ESG dei fornitori. Inoltre, sono stati analizzati gli strumenti di finanza sostenibile, come i Green Bond, e i progetti finanziati. Infine,

si è discusso di resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici e del coinvolgimento degli stakeholder nei temi ESG.

Nell'incontro di ottobre 2024, Banco BPM ha presentato il suo nuovo piano industriale 2023-2026, focalizzato su una strategia ESG integrata. La banca ha evidenziato l'importanza della trasformazione digitale, con particolare attenzione alla privacy e alla cybersecurity. È stato avviato il progetto ESG Factory per valutare la maturità ESG dei clienti corporate tramite questionari e offrire formazione e consulenza. La banca ha creato la divisione Transition Sustainability per integrare le competenze ESG nella gestione finanziaria e del rischio. Tra gli obiettivi, spiccano la riduzione del 20% dei consumi energetici entro il 2026, l'emissione di 5 miliardi di euro in green e social bond, e un incremento del 20% delle donne in ruoli manageriali. Banco BPM ha anche definito obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 in settori chiave. Infine, sono state discusse le misure per gestire i rischi ESG e l'importanza della trasparenza nel reporting di sostenibilità secondo la normativa CSRD.

ENGAGEMENT COLLETTIVO TRAMITE GESTORI

Nel Corso del 2024, il Fondo ha proseguito l'attività di engagement avviata nel 2023 da Generali AM e Kairos Partners in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile e Climate Action 100+, attraverso un dialogo focalizzato sull'attività di smantellamento del carbone da parte di Enel.

Fermo restando l'impegno già preso da Enel per la dismissione degli impianti a carbone, come risultato dell'impegno Enel ha pubblicato una sezione dedicata al carbone nel suo Rapporto di Sostenibilità 2023, che include:

- La conferma dell'eliminazione graduale del carbone entro il 2027;
- La conferma dell'eliminazione graduale del carbone entro il 2027;
- L'evoluzione della capacità produttiva a carbone a partire dal 2015;
- Una tabella di marcia dettagliata per la dismissione di ciascun impianto a carbone ancora in funzione;
- Una descrizione dettagliata del processo seguito da Enel per la chiusura di un impianto

Inoltre, ad ottobre 2024, il Fondo ha partecipato all'iniziativa "Engagement a porte aperte con Terna" organizzata dal gestore Eurizon Capital SGR. Nel corso dell'incontro sono state affrontate con la società Terna S.p.A. le seguenti tematiche: target di decarbonizzazione, impiego e relative perdite di gas SF6, transizione energetica e protezione della biodiversità.

ENGAGEMENT COLLETTIVO UN – PRI Advance

A maggio 2023 il Fondo ha aderito in qualità di Endorser ad Advance, un'iniziativa di stewardship promossa da UN - PRI. L'iniziativa mira a favorire la collaborazione tra gli investitori istituzionali partecipanti su temi legati ai diritti umani e alle questioni sociali.

Advance pubblicherà nel primo trimestre del 2025 il suo primo rapporto annuale sullo stato di avanzamento, al fine di fornire agli investitori e agli altri stakeholder un aggiornamento sui progressi dell'iniziativa rispetto agli obiettivi dichiarati.

Per contribuire a questo processo, i sostenitori dell'iniziativa sono stati invitati a partecipare a un sondaggio, volto a raccogliere informazioni sulle attività svolte a supporto degli obiettivi di Advance.

2024 GISGCC

Anche nel 2024, il Fondo ha sottoscritto il Global Investor Statement to Governments on the Climate Crisis (lettera firmata anche negli anni 2021 e 2022), con data di adesione 22/10/2024. Si tratta di un'iniziativa promossa dalle sette organizzazioni fondatrici dell'Investor Agenda, che invita i governi a perseguire una serie di obiettivi di public policy delineati nella dichiarazione stessa.

La lettera è rivolta ai governi per affrontare con urgenza la crisi climatica, chiedendo politiche efficaci volte ad accelerare gli investimenti in settori sostenibili e a raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni nette entro il 2050. In particolare, la dichiarazione sottolinea la necessità di:

- Promuovere politiche pubbliche a livello economico come l'introduzione di prezzi sul carbonio e la riduzione dei sussidi ai combustibili fossili;
- Implementare strategie di transizione settoriale, soprattutto nei settori ad alte emissioni;
- Affrontare le sfide legate alla natura, all'acqua e alla biodiversità che contribuiscono alla crisi climatica e ne sono la conseguenza;
- Obbligare a divulgare informazioni relative al clima in tutto il sistema finanziario;
- Mobilitare ulteriori investimenti privati in attività di mitigazione, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici nei paesi emergenti e in via di sviluppo.

Con questa sottoscrizione, il Fondo ribadisce il proprio impegno nella promozione di pratiche sostenibili e nel supporto a iniziative globali per combattere il cambiamento climatico.

ATTIVITÀ DI VOTO – anno 2024

Fondoposte esercita il diritto di voto attraverso un processo strutturato, finalizzato ad allineare le decisioni assembleari alla Politica di Investimento Sostenibile. L'iter ha inizio con l'individuazione delle società su cui esercitare il diritto di voto, con particolare attenzione agli emittenti con sede in Italia e alle tematiche ESG rilevanti per la Politica di Investimento Sostenibile.

Successivamente, il Fondo, con il supporto dell'Advisor, raccoglie tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alle assemblee, al fine di valutare con accuratezza le intenzioni di voto. Le linee guida stabilite orientano il Fondo nelle decisioni da adottare in ogni assemblea, basandosi sull'analisi della documentazione fornita dalle società prima delle assemblee. A tale scopo, vengono definiti specifici KPI, utilizzati per determinare l'indirizzo di voto:

- l'approvazione del bilancio è vincolata alla pubblicazione tempestiva della documentazione, all'integrità del bilancio stesso, alla sostenibilità ambientale e sociale, alla separazione delle risoluzioni e alla presenza di solidi sistemi di controllo interno;
- in merito alle politiche di remunerazione, vengono valutate la trasparenza della documentazione, l'equità della remunerazione e l'allineamento con il valore sostenibile nel lungo periodo.
- per la nomina del Consiglio di Amministrazione, si considerano l'indipendenza dei consiglieri, la diversità di genere, culturale e di competenze, nonché l'assenza di conflitti di interesse.
- in relazione all'acquisto di azioni proprie, il Fondo verifica che l'operazione sia nell'interesse della società e dei suoi azionisti, valutando i limiti quantitativi, le modalità di acquisto, le motivazioni e finalità, il prezzo di acquisto, e l'assenza di sostituzione della distribuzione di dividendi.

STAGIONE ASSEMBLEARE 2024

Le risoluzioni a cui ha votato Fondoposte sono le seguenti:

1. Approvazione Bilancio
2. Politica di Remunerazione
3. Nomine CdA e CdS
4. Acquisto azioni proprie
5. Modifiche statutarie

Si riporta di seguito il riepilogo delle scelte di voto espresse da Fondoposte nel corso della stagione assembleare 2024:

Emittente	Data assemblea	Quantità azioni	Tipologia risoluzione				
			Approvaz. Bilancio	Nomine CdA e CdS	Pol. remuneraz.	Acquisto azioni proprie	Modifiche statutarie
Banca d'Italia	28/03/2024	800	F				
Banca MPS	11/04/2024	57.264	F	A	F		
Unicredit	12/04/2024	39.708	F	F	F		F
Prysmian	18/04/2024	30.358	F	F	F	F	
Banco BPM	18/04/2024	106.605	F		F	F	
Italmobiliare	23/04/2024	7.821	F		F	F	
ERG	23/04/2024	13.546	F	F	F	F	F
Tecma Solutions	24/04/2024	46.400	F		C		
Intesa Sanpaolo	24/04/2024	282.711	F		F	F	F
doValue	26/04/2024	113.102	F	F	F	F	
	11/09/2024	65.818					F
Biesse	29/04/2024	32.262	F	F	F		
Terna	10/05/2024	99.398	F		F	F	
Eni	15/05/2024	42.327	F		F	F	F
Enel	23/05/2024	70.218	F		F	F	
Fine Foods & Ph.	29/05/2024	3.212	F	F	A	F	
Poste Italiane	31/05/2024	24.747	F		F	F	F
Mediobanca	28/10/2024	8.598	F		F	F	F

Legenda:

F = voto favorevole

A = astensione

C = voto contrario

I voti processati in Italia sono stati espressi tramite la piattaforma Broadridge, mentre per Banca d'Italia la votazione è stata espressa in presenza.

Fondoposte, in qualità di partecipante al capitale dell'istituto bancario, ha votato favorevolmente all'approvazione del Bilancio.

Fatto salvo quanto riportato nella tabella di cui sopra, è opportuno esporre alcune considerazioni

in merito alle ragioni che non hanno condotto ad una votazione favorevole su talune risoluzioni oggetto di voto.

Il Fondo ha partecipato all'Assemblea Ordinaria di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. votando favorevolmente per l'approvazione del bilancio di esercizio, per la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e per la proposta di approvazione del sistema incentivante 2024, mentre ha espresso la propria astensione sull'integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante nomina di un componente e sull'integrazione del Collegio Sindacale mediante nomina di un Sindaco effettivo, di un Sindaco supplente e di un eventuale ulteriore Sindaco supplente. L'astensione è legata al fatto che la scelta dei candidati è avvenuta per cooptazione e non vi era possibilità di valutare le candidature di una pluralità di soggetti per le cariche oggetto di integrazione.

Il Fondo ha partecipato all'Assemblea Ordinaria di Tecma Solutions S.p.A. votando favorevolmente per l'approvazione del bilancio di esercizio ed esprimendo voto contrario in merito all'approvazione di una nuova proposta di remunerazione in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione. L'espressione del voto contrario è stata dovuta all'assenza di elementi di carattere ESG nella determinazione della struttura remunerativa.

Il Fondo ha partecipato all'Assemblea Ordinaria di Biesse S.p.A. votando favorevolmente per l'approvazione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e per le liste presentate da un gruppo di investitori istituzionali per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In merito al voto favorevole espresso in materia di politica di remunerazione, si fa presente che il Fondo, a differenza di quanto avvenuto l'anno precedente, ha valutato positivamente l'impegno dell'emittente ad ascoltare le indicazioni pervenute dai Proxy Advisors e dagli investitori, oltre che ad aver introdotto uno specifico indicatore ESG nel sistema di incentivazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e del management.

Il Fondo ha partecipato all'Assemblea Ordinaria di Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. votando favorevolmente per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e per la nomina del Consiglio di Amministrazione, esprimendo voto favorevole per la Lista di minoranza n. 2 presentata nell'ambito della partecipazione ad Assodire. Il Fondo, inoltre, ha espresso la propria astensione sulla risoluzione relativa alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ritenendo che la componente variabile legata al raggiungimento di obiettivi in ambito ESG non risultasse pienamente adeguata rispetto all'emolumento complessivo.

PROPOSTE E OBIETTIVI PER IL 2025

Il Fondo, al fine di perseguire in modo proattivo gli obiettivi identificati nella propria Politica di Impegno e di Voto, intende dar seguito nel corso del 2025 a quanto delineato nel presente documento ed ambisce a procedere al progressivo ampliamento delle attività di dialogo e di voto, al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità secondo i criteri definiti dalla propria Politica di Investimento Sostenibile.

Fondoposte, infatti, conferma il proprio interesse e la piena disponibilità nei confronti delle attuali ed ulteriori iniziative di engagement collettivo proposte da UN - PRI e dal Forum per la Finanza Sostenibile, oltre che nei riguardi delle iniziative di partecipazione attiva mediante l'esercizio collettivo dei diritti di voto partecipando alle iniziative promosse da Assodire ed Assofondipensione.